

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI TIONE DI TRENTO

Via Stenico n. 11 – 38079 Tione di Trento (TN)

Iscritta al R.I. CCIAA di Trento al n. 01531350229

* * *

VERBALE N. 159

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2024**

Art. 42 c. 2. a) dello Statuto Sociale

* * *

Il sottoscritto Revisore dei Conti dott. Giustina Michele nominato con provvedimento sindacale d.d. 27.06.2023 prot. 7.967, validità incarico 01.07.2023-30.06.2026, ha preso visione del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

Il documento in esame, intitolato “BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024-2025-2026”, approvato da parte del Consiglio di Amministrazione in data 11 ottobre 2023 u.s., è composto dai seguenti elaborati e relazioni tecniche:

 **BILANCIO PLURIENNALE ANNI 2024-2025-2026**

Glossario

Piano investimenti Triennali

Piano investimenti Pluriennali

Budget Finanziario Triennale

Piano pluriennale cabine di trasformazione

Piano pluriennale linee media tensione

Conto economico previsione anni 2024-2025-2026

 **BILANCIO PREVISIONE ANNO 2024**

Premessa

Relazione del legale rappresentante

 **PROSPETTI**

Bilancio Preventivo Economico 2024 “Decreto MICA”

Commento Sezione Elettrica costi/ricavi

Commento Sezione Acquedotto costi/ricavi

Commento Sezione Altre Attività costi/ricavi

Bilancio Economico al 31.08.2023 “Decreto Mica”

Bilancio Stato Patrimoniale al 31.08.2023 “Decreto Mica”

Bilancio Economico al 31.12.2022 “Decreto Mica”

 **ALLEGATI:**

- 1) Tabella numerica del Personale
- 2) Previsione produzione di energia elettrica
- 3) Programma investimenti Sezione Elettrica
- 4) Programma investimenti Sezione Acquedotto
- 5) Programma investimenti Sezione Altre Attività
- 6) Ammortamenti Sezione Elettrica
- 7) Ammortamenti Sezione Acquedotto
- 8) Ammortamenti Sezione Altre Attività
- 9) Dati statistici distribuzione energia elettrica
- 10) Dati statistici distribuzione acqua potabile
- 11) Percentuale copertura costi gestione servizio idrico
- 12) Produzione idroelettrica 2021-2022-2023

Il prospetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2024, integrato con i dati desunti dal conto economico al 31 dicembre 2022 e dal conto economico provvisorio al 31 agosto 2023, rispecchia le seguenti caratteristiche formali:

-  è redatto sulla base dello schema di conto economico ex art. 2425 Cod. Civ. e segue il modello-tipo di bilancio previsto per le imprese elettriche dal Decreto del Ministero dell'I.C.A.A. n.11/1996 (decreto Mica);
-  è annuale in quanto riferito alla gestione del ciclo temporale pari all'anno solare;
-  i criteri utilizzati nella sua formazione non si discostano dai medesimi utilizzati per gli esercizi precedenti e per la formazione dei bilanci consuntivi, nel rispetto del principio di "continuità" degli stessi;
-  i ricavi e i costi sono iscritti secondo il criterio della competenza e suddivisi per comparto economico aziendale (sezioni elettrica, acquedotto, altre attività) al fine di evidenziarne le risultanze;

- ✚ è stato redatto uniformandosi a criteri di valutazione prudenziali;
- ✚ presenta il pareggio economico previsto dalle attuali disposizioni normative. A tal scopo le imposte di competenza sono state stimate pari al risultato ante imposte.

Il revisore ha verificato campionariamente, non riscontrando irregolarità, la congruità e coerenza delle appostazioni di bilancio di seguito riassuntivamente riportate, anche al fine di verificarne le quadrature.

Si riporta di seguito il conto economico di previsione, limitatamente all'annualità 2024, suddiviso per servizi

CONTO ECONOMICO	ENERGIA	ACQUA	ALTRE ATT.	TOTALE
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi:				
a) delle vendite e delle prestazioni				
di cui: en.elett. fatt.ad altre imprese elett.				
en.elett. Distribuzione	605.000			605.000
en.elett. fatt. Misura	15.000			15.000
en.elett. fatt. Vendita				
en. Elett. Autoprodotta	1.050.000			1.050.000
contributo allacciamenti	32.000	8.000		40.000
Gestione Pubblica Illuminazione			90.000	90.000
Gestione Calore			150.000	150.000
prestazioni a terzi	10.000	25.000	245.000	280.000
altro (acqua)		260.900		260.900
vendita gas				
b) da copertura di costi sociali				
2. Variazione delle rimanenze di prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti.				
3. Variazioni dei lavori in corso su ordin.				
4. Incrementi di immobil. per lavori interni	50.000	120.000	30.000	200.000
5. Altri ricavi e proventi:				
a) diversi	109.000	7.000	4.000	120.000
b) corrispettivi				
c) contributi:				
di cui: in conto impianti	2.000	18.000	35.000	55.000
in conto esercizio				
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.873.000	438.900	554.000	2.865.900
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
di cui acquisti di:				
energia elettrica	0		60.000	60.000
olio combustibile per prod. energia elett.				
gas metano			130.000	130.000
altri combustibili per prod. energia elett.				
altri combustibili				
altre materie prime e merci	90.000	65.000	45.000	200.000
7. Per servizi				
di cui: spese per vett.en.el. da altre imp.	230.000			230.000
altri costi	279.000	107.000	64.000	450.000
canone servizio comune		8.500	1.000	9.500
8. Per godimento di beni di terzi	800	0	0	800
9. Per il personale				
a) salari e stipendi	336.000	130.500	83.500	550.000
b) oneri sociali	120.000	45.000	30.000	195.000
c) trattamento di fine rapporto	32.100	10.600	7.300	50.000
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10. Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immob. immat.	2.500	1.200	900	4.600
b) ammortamento delle immob. materiali				
di cui: amm.immobili non industriali	17.500	5.000	23.400	45.900
amm. opere devolvibili	36.000	40.000		76.000

amm. fabbricati industriali	27.500	23.500	21.000	72.000
amm. impianti di produzione	373.800		11.900	385.700
amm. altri impianti		7.800	14.800	22.600
amm. mobili ed attrezzature	32.100	5.800	7.600	45.500
amm. anticipati				
c) altre svalutaz. delle immobilizzazioni:				
amm. per ripristino opere devolvibili				
d) svalut. dei crediti compresi in attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0	0
11. Variaz. delle rimanenze di mat. prime sussidiarie di consumo e di merci di cui: materiali	16.000	-18.000	-8.000	-10.000
combustibili				
altro				
12. Accantonamenti per rischi				
13. Altri accantonamenti				
14. Oneri diversi di gestione di cui: spese per lavori, manut., riparaz. contr.com.mont.,canoni,deriv.,tasse,lic. quote di prezzo C.C.S.E.	55.000	4.000	1.000	60.000
altri	1.000	0	0	1.000
	2.000	800	200	3.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.651.300	436.700	493.600	2.581.600
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PROD.	221.700	2.200	60.400	284.300
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15. Proventi da partecipazioni				
a) in imprese controllate				
b) in imprese collegate				
c) in altre imprese	60.000	25.000	15.000	100.000
16. Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzaz. di cui: interessi sul fondo di dotazione				
altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) altri proventi finanziari diversi di cui: interessi verso clienti				0
altri	200	600	200	1.000
17. Interessi e altri oneri finanziari verso:				
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
c) enti pubblici di riferimento				
d) altri	-20.000	-7.000	-3.000	-30.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	40.200	18.600	12.200	71.000
D. RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FIN.				
18. Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizz. finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante				
d) altre				
19. Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizz. finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.				
d) altre				
TOTALE DELLE RETTIFICHE	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	261.900	20.800	72.600	355.300
22. IMPOSTE SUL REDD. D'ESERCIZIO	-261.900	-20.800	-72.600	-355.300
23. UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0

INVESTIMENTI

Gli investimenti programmati sono descritti dai prospetti di bilancio pluriennale 2024-2025-2026, in particolare dai piani investimenti triennali e pluriennali cui corrisponde un budget finanziario triennale dimostrante le risorse cui fare ricorso per finanziare gli interventi previsti.

Per una minuziosa disamina dei principali investimenti programmati per l'annualità 2024 (€ 1.728 k complessivi) e successivi ovvero per una suddivisione per singolo comparto si rimanda al prospetto "piano investimenti triennali" nel fascicolo predisposto nonché agli allegati n. 3, 4 e 5 del Bilancio di Previsione Esercizi 2024-2025-2026 ritenuti sufficientemente dettagliati ed esaustivi.

Si prende atto ed evidenziano unicamente i seguenti interventi più significativi, di futura programmata realizzazione:

✚ anno 2024:

- rete media tensione € 305 k
- rete Borgo Lares € 300 k
- strumenti di misura (contatori) € 180 k
- acquedotto di Tione Rete 180 k
- centrale Canzane 2 € 150 k
- caldaie comunali € 115 k
- rete bassa tensione 100 k
- magazzino € 100 k
- sede € 100 k

✚ quinquennio 2024 – 2028 realizzazioni, manutenzioni, migliorie ed ampliamenti:

- acquedotto di Tione rete € 1,17 M
- rete media tensione € 1,03 M
- rete Borgo Lares/Saone € 600 k
- rete bassa tensione € 510 k
- strumenti di misura contatori € 385 k
- cabine di trasformazione € 360 k
- caldaie comunali € 265 k
- magazzino € 200 k.
- centrale Bersaglio € 180 k
- centrale Canzane 2 € 154 k
- illuminazione pubblica € 140 k

I costi nonché le risorse finanziarie relative a tutti gli investimenti programmati risultano previsti a bilancio.

La realizzabilità degli investimenti ovvero la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie alle programmate attività sono strettamente correlati al verificarsi o meno nei prossimi esercizi dei rischi operativi e normativi della gestione tipica, come opportunamente ed in maniera esaustiva evidenziato e segnalato nella relazione del Presidente della società alla quale si rimanda.

GESTIONE ORDINARIA

In relazione alla gestione ordinaria, l'appostazione di costi e ricavi a bilancio previsionale 2024 risulta integrata dall'esposizione dei criteri e delle considerazioni che in modo ragionevole giustificano e conducono alla determinazione degli stessi; in particolare la quantificazione dei ricavi appare ispirata a criteri di "prudenzialità".

Ricavi della gestione ordinaria.

Le previsioni 2024 relative ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" dei tre comparti aziendali sono di seguito riportate riassuntivamente e confrontate con i rispettivi importi esposti a consuntivo 2022, al fine di permetterne l'analisi degli scostamenti percentuali.

ENERGIA					
PREVISIONI 2024	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021	SCOST.24/22 %	SCOST.24/21 %	SCOST.22/21 %
1.712.000	1.944.164	2.421.524	-11,94%	-29,30%	-19,71%

ACQUA					
PREVISIONI 2024	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021	SCOST.24/22 %	SCOST.24/21 %	SCOST.22/21 %
293.900	252.966	333.164	16,18%	-11,79%	-24,07%

ALTRE ATTIVITA'					
PREVISIONI 2024	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021	SCOST.24/22 %	SCOST.24/21 %	SCOST.22/21 %
485.000	530.356	509.808	-8,55%	-4,87%	4,03%

TOTALI					
PREVISIONI 2024	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021	SCOST.24/22 %	SCOST.24/21 %	SCOST.22/21 %
2.490.900	2.727.486	3.264.496	-8,67%	-23,70%	-16,45%

La riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni prevista per l'annualità 2024 rispetto al 2022 (-€ 236 k) è principalmente dovuta ai valori prudenzialmente stimati con inerenza alla produzione prevista nel 2024.

Nell'anno 2024 infatti i ricavi inerenti alla **“Produzione Idroelettrica”** si prevede subiranno una contrazione per effetto della minor piovosità e della mancata produzione causata dagli interventi programmati sui gruppi di produzione.

Le tariffe dell'energia elettrica applicate per predisporre il bilancio di previsione sono quelle previste dalle opzioni tariffarie semplificate e previste per A.S.M. dall'ARERA, valide per l'anno 2023.

In relazione ai ricavi di gestione del comparto **“Acquedotto”**, si ipotizzano incrementi di ricavi per vendita di acqua rispetto all'esercizio 2022 (e 2023) a seguito di incrementi della tariffa necessari per garantire il pareggio di bilancio e consentire la copertura dei costi di gestione, così come previsto anche dall'art. 32 dello Statuto Aziendale (di tale verifica viene dato riscontro all'allegato 11 del fascicolo **“Bilancio di Previsione Esercizi 2024-2025-2026”**).

Lo scrivente ricorda che con inerenza a tale servizio prestato, l'entrata tariffaria totale stanziata (determinata a seguito di specifica delibera del Comune di Tione di Trento) - di cui si raccomanda di perseguirne il conseguimento/incasso - deve rispecchiare quanto necessario a garantire il sostanziale pareggio con i costi di gestione/investimento, come, oltre che da Statuto aziendale, da normativa provinciale. Le **“Prestazioni a terzi”** relative al comparto sono state determinate in base agli anni precedenti e ai lavori programmati con l'Amministrazione Comunale.

Assenti le previsioni di operatività nei comparti vendita **“Energia Elettrica e Gas metano”**, rami d'azienda che come già ricordato sono stati conferiti in Dolomiti Energia S.p.a. nel mese di settembre 2019.

Il comparto **“Altre attività”** è rappresentato dalle seguenti attività:

- ✚ collaborazione con il comune di Sella Giudicarie;
- ✚ collaborazione con Giudicarie Gas, per la gestione della contabilità e di segreteria;
- ✚ supporto a Dolomiti Energia, sportello;
- ✚ collaborazione con G.e.a.s. S.p.a. per la gestione pratiche amministrative;

- ✚ collaborazione con Tregas S.r.l., gestione pratiche amministrative;
- ✚ prestazioni ad E.sco B.I.M. del Chiese per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti gestiti dalla Esco;
- ✚ prestazioni di posa della fibra ottica per Sensi S.r.l.;
- ✚ gestione illuminazione pubblica;
- ✚ gestione calore delle caldaie comunali.

Costi della gestione ordinaria - produzione

Le previsioni di spesa per la gestione ordinaria:

- ✚ per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- ✚ per servizi;
- ✚ per il godimento di beni di terzi;
- ✚ per il personale;
- ✚ per ammortamenti e svalutazioni;
- ✚ per variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo di merci;
- ✚ per oneri diversi di gestione;
- ✚ per proventi e oneri finanziari;
- ✚ per componenti straordinarie;

dei tre comparti risultano dettate da specifiche e reali necessità o programmi e/o supportate da obblighi di legge. Quanto appostato riflette l'approntamento degli investimenti aziendali.

Il carico fiscale è stato individuato forfettariamente nella misura pari all'utile d'esercizio ante imposte in tutti i settori nei quali l'azienda opera al fine di pareggiare i costi ed i ricavi programmati.

Il conto economico pluriennale 2024-2025-2026 completa i dati informativi in merito alla previsione di costi e ricavi derivanti dall'approntamento degli investimenti esposti.

Si è analizzata a campione la compatibilità degli oneri riflessi rispetto ai programmi/progetti identificati non riscontrando anomalie.

La ripartizione dei costi comuni (oneri diversi di gestione) è avvenuta rispettando le seguenti percentuali:

- ✚ 60,00% comparto energia;
- ✚ 25,00% comparto acquedotto;

✚ 15,00% altre attività.

LA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Il budget finanziario triennale, così come predisposto ed elaborato, evidenzia coerenti fonti sufficienti a garantire una sostanziale sostenibilità degli investimenti programmati.

Per far fronte agli impegni finanziari, come da prospetto “BUDGET FINANZIARIO TRIENNALE”, si prevede la necessità di ricorrere a fonti esterne (istituti finanziari) nell’anno 2024 per € 874 k.

Come già avuto modo di evidenziare *la sostenibilità finanziaria degli investimenti programmati è strettamente subordinata al non palesarsi dei rischi operativi e normativi che influenzerebbero in maniera significativa la redditività e la capacità di generare liquidità.* Qualora tali rischi si manifestassero sarà necessario rivedere di conseguenza il piano degli investimenti

La società non presenta tensioni finanziarie e gode di un buon rating di affidabilità bancaria.

OSSERVAZIONI E SPUNTI DI RIFLESSIONE.

Dalla lettura del bilancio di previsione 2024 e pluriennale, così come predisposto ed approvato dal c.d.a., emergono i seguenti elementi degni di nota ed evidenziazione ovvero spunti di riflessione che si ritiene utile porre all’attenzione del Comune di Tione di Trento per un’attenta analisi:

✚ **Indebitamento:** al termine del triennio 2024-2026 si riscontra un appesantimento della dipendenza da fonti esterne per € 1.103 k (€ 2.310 k di maggiori debiti a fronte di € 1.207 k di rimborsi) a fronte di investimenti programmati di complessivi € 4.276 k. La situazione appare, seppur importante, sostenibile dall’Ente qualora permangano le condizioni operative attuali (con inerenza soprattutto alla produzione di energia elettrica: tariffa incentivante e concessioni idroelettriche). L’indebitamento programmato per i futuri esercizi e di conseguenza gli investimenti che ne discendono dovranno essere ridimensionati qualora le performance di ASM (per esempio a seguito di minori introiti/redditività del settore “produzione di energia elettrica) non permettano negli esercizi futuri il sostenimento degli stessi.

✚ **Produzione di energia elettrica**: gli interventi previsti sulle opere di presa e di adduzione degli impianti sono ridotti nei prossimi esercizi a causa dell'incertezza momentanea legata al rinnovo concessioni in scadenza.

Si riscontra come potrebbero essere necessari ulteriori investimenti oltre a quelli programmati per tener conto delle prescrizioni che indicherà la Provincia al termine del processo di rinnovo delle concessioni.

✚ **La distribuzione di energia elettrica**: si riconferma, anno dopo anno, come attività strategica per l'Azienda. Sono previsti per i prossimi esercizi la sostituzione dei misuratori elettronici di prima generazione (1G) con quelli di seconda generazione (2G) e interventi finalizzati all'ammodernamento della rete esistente ed allo sviluppo della stessa in zone limitrofe al centro abitato come la zona montana con la realizzazione di nuove cabine di distribuzione e della rete di media tensione e alcuni ramali di bassa tensione. Gli interventi programmati porteranno ad un ulteriore miglioramento della qualità e della continuità del servizio.

A.S.M. ha previsto di continuare anche nell'esercizio 2024 l'estensione dell'elettrificazione in alcune aree del monte.

Il Piano della distribuzione provinciale, consente ai piccoli distributori presenti sul territorio (come ASM) di mantenere l'attività fino al 2030 purché siano rispettati i requisiti tecnici ed economici richiesti da A.R.E.R.A.. Da tale annualità in assenza di nuove disposizioni legislative potrebbe verificarsi il rischio di perdere tale ramo d'attività con una riduzione stimata dei ricavi di circa € 120 k.

✚ **Gestione dell'acquedotto**: si prende atto che per il futuro sono previsti importanti interventi necessari per l'estensione e per la manutenzione straordinaria sia per l'area urbana che per quella montana (1,17 M di euro di investimenti programmati sul quinquennio 2024-2028). Si pone in evidenza il vincolo di pareggio entrate/costi, che potrebbe determinare un aumento, anche importante, delle tariffe per gli utenti. Si auspica una attenta valutazione di possibili soluzioni non ultima quella ipotizzata di "fare rete" con altri Comuni soggetti specializzati.

✚ **Illuminazione pubblica**: A seguito della sottoscrizione del nuovo contratto di servizio, a partire dall'anno 2017, l'Azienda ha assunto la gestione dell'impianto di illuminazione.

Nel bilancio di previsione sono stati previsti gli interventi concordati oltre alle spese per la fornitura dell'energia elettrica ed i ricavi derivanti dalla fatturazione al Comune del corrispettivo previsto nel contratto di servizio.

✚ **Rete in fibra ottica:** procede, attraverso collaborazioni con Sensi S.r.l. (società subappaltatrice di Open Fiber S.p.a.), l'impegno dell'Azienda per permettere la copertura con fibra del Comune di Tione di Trento e dei comuni limitrofi.

✚ **Personale e organizzazione:** si ritiene adeguato l'attuale assetto organizzativo in relazione alle dimensioni e alla complessità della società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale, nonché alla natura e alle modalità di perseguimento dello stesso.

Al fine di dotare la struttura delle necessarie risorse sono state recentemente inserite tre nuove figure operative: un magazziniere/manutentore, un elettricista e un impiegato tecnico.

Nell'anno 2024 non si prevedono ulteriori assunzioni ma il mantenimento degli attuali dipendenti (sedici).

Con riferimento anche ai sopra evidenziati aspetti si ritiene essenziale da parte del Comune di Tione di Trento mantenere un continuo, completo ed approfondito aggiornamento sull'attività della partecipata, esercitando il proprio diritto/dovere di direzione e coordinamento, richiedendo di volta in volta i necessari raggugli di informativa ad A.S.M. in merito:

- ✚ ai risvolti sui risultati delle analisi della fattibilità degli investimenti programmati a seguito di eventuali cambiamenti di condizioni o dati assunti per la valutazione;
- ✚ ai nuovi accadimenti che potrebbero influire sulle capacità di A.S.M. di produrre reddito e flussi finanziari positivi;
- ✚ al mantenimento degli equilibri finanziari.

Si ricorda e prende atto che ai sensi dello Statuto Sociale il Comune di Tione di Trento è il soggetto al quale compete la responsabilità di:

- ✚ indicare gli indirizzi cui l'Azienda deve attenersi nell'attuazione dei suoi compiti con l'emanazione di direttive generali ovvero di apposito provvedimento (art. 25 dello Statuto sociale);

- ✚ vigilare e verificare la corretta esecuzione delle direttive individuate (art. 26 dello Statuto sociale);
- ✚ approvare gli atti fondamentali (art. 26 dello Statuto sociale) ovvero, più in generale, garantire ed assicurare il regolare funzionamento dell'Azienda.

In conclusione, sulla base delle considerazioni e raccomandazione sopraesposte, il revisore esprime un giudizio complessivo favorevole in merito al bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

RICHIAMI DI INFORMATIVA.

Si richiama l'attenzione sulle informazioni inserite nel fascicolo del bilancio di previsione 2023 al capitolo "RISCHI OPERATIVI E NORMATIVI" che, condividendole, si riportano per estratto suddivisi per settore operativo.

*La **produzione idroelettrica**, che rappresenta il settore più redditizio di ASM Tione, potrebbe avere delle problematiche al termine del periodo di riconoscimento della tariffa incentivante e nel caso di mancato rinnovo delle concessioni idroelettriche.*

ASM Tione godrà della tariffa incentivante di Euro 0,22 per ogni Kwh prodotto fino al 31 dicembre 2028 per i gruppi di produzione Squero, Arnò e Aprico mentre avrà lo stesso riconoscimento solo fino al 14 dicembre 2026 per il gruppo di Canzane. Dalle quelle date di scadenza il ricavo derivante dalla produzione idroelettrica sarà determinato dal mercato dell'energia, che storicamente ha valori di molto inferiori ad Euro 0,22 (la tariffa di mercato media degli ultimi tre esercizi si aggira è Euro 0,125 con una differenza del 44,00%).

Con inerenza al secondo aspetto di rischio, si evidenzia che le quattro concessioni attualmente sfruttate da ASM risultano tutte scadute e vista l'attuale normativa Provinciale e Nazionale in essere non sono immediatamente prorogabili. Per la riassegnazione è prevista una gara. In base alle potenze nominali di concessioni si prevedono diverse scadenze: nel 2024 i gruppi di Squero e Canzane, nel 2027 i gruppi Aprico e Arnò.

*Con inerenza alla concessione afferente al **servizio di distribuzione** dell'energia elettrica rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento (nel resto dello Stato Italiano è di competenza del Ministero delle Attività Produttive), il Piano Provinciale della distribuzione elettrica prevede per il 2030 l'assegnazione del servizio ad un unico soggetto distributore in tutto il territorio di competenza. Tale situazione rappresenta per ASM Tione una possibile*

importante criticità, in assenza di nuove disposizioni legislative che garantiscano la possibilità di rinnovo di concessione alle società distributrici esistenti, l'attività di distribuzione è da considerarsi a termine con relativa perdita del ramo aziendale. La remunerazione del servizio di distribuzione di energia elettrica, come stabilito da A.R.E.R.A., progressivamente per le aziende di distribuzione con meno di 25.000 utenti come ASM Tione è standardizzata, non è possibile richiedere la perequazione specifica aziendale. Rispetto al passato si potrebbe assistere ad una riduzione dei ricavi vincolati del 30% (pari all'incirca € 120.000) al termine del periodo regolatorio ovvero a partire dal 2024.

Il servizio idrico rientra nella potestà legislativa primaria della Provincia Autonoma di Trento la quale disciplina i servizi pubblici facenti parte delle materie di competenza provinciale, in cui riconosce ai comuni, nell'esercizio delle funzioni di loro competenza, la possibilità di assumere ed organizzare i servizi pubblici locali attraverso aziende pubbliche o enti pubblici economici. A.S.M. Tione, alla luce della normativa Provinciale vigente e in virtù di una concessione anteriore alle disposizioni legislative appena menzionate, può svolgere la gestione del servizio idrico. La normativa Provinciale spinge le realtà locali (Comunità di Valle) alla creazione di A.T.O. (Ambiti Territoriali Ottimali). A.S.M. Tione potrebbe essere interessata nel momento in cui nella Comunità delle Giudicarie venisse individuato un unico soggetto gestore, a quel punto l'attività del servizio idrico sul territorio Comunale di Tione farebbe parte di una struttura più ampia.

Tra le "Altre Attività" di ASM Tione una delle più importanti è la collaborazione in essere con Giudicarie Gas S.p.a. Se la gara provinciale per la distribuzione di gas naturale sarà portata a termine, ciò comporterà la perdita da parte di Giudicarie Gas del servizio con contestuale riduzione dei servizi che ASM Tione oggi garantisce alla sua partecipata. I summenzionati rischi potrebbero incidere e influire anche sull'effettiva realizzazione degli investimenti programmati.

Tione di Trento, 16 ottobre 2023.

Dott. Michele Giustina
